

Composizione del gruppo di riesame:

1. Elena Volpi (coordinatore Collegio Didattico)
2. Giorgio Bellotti (docente Collegio)
3. Andrea Benedetto (docente Collegio)
4. Alessandro Calvi (docente Collegio e membro PQA)
5. Fabrizio D'Amico (docente Collegio)
6. Stefano De Santis (docente Collegio)
7. Alessandro Graziani (docente Collegio)
8. Livia Mannini (docente Collegio)
9. Andrea Montessori (docente Collegio)
10. Marialisa Nigro (docente Collegio e Vicedirettore del Dipartimento con delega alla didattica)
11. Fabrizio Paolacci (docente Collegio)
12. Marco Petrelli (docente Collegio)
13. Pietro Prestininzi (docente Collegio)
14. Antonio Zarlenga (docente Collegio)
15. Giancarlo Palermo Raimondi (personale amministrativo)
16. Matteo Cacciotti (studente LM IIVT)
17. Azzurra Farabini (studente LT IC)
18. Domenico Galluccio (studente LM IPRN)
19. Carolina Zaza (studente LT IC)

Il gruppo di riesame si è riunito il 8 e 9/11/23 (sottogruppo relativo al CdL in ICPRN).

Commento sui dati del CdS relativi ad avvisi di carriera, immatricolati, iscritti (indicatori iC00)

Nei commenti alla SMA 2021 si era stata riscontrata una stabilizzazione del valore degli indicatori iC00a-c. Si è osservato tuttavia un calo nel 2021 seguito da una importante risalita (da 26 a 41) rispetto alla tendenza di ateneo e di altri atenei nel 2022. Gli indicatori iC00d-f registrano una sostanziale stabilizzazione rispetto al 2021 con un lieve aumento nel 2022 in controtendenza con le medie degli atenei della stessa area geografica e anche rispetto agli atenei nazionali, mentre il numero di laureati diminuisce sensibilmente rispetto al 2021 (indicatori iC00h e iC00g). E' presumibile che gli effetti della pandemia siano ancora non trascurabili, i quali hanno portato ad una maggiore differenziazione degli iscritti nei vari Atenei Italiani.

Punti di forza

- 1. Rapporto studenti/docenti e qualità della didattica.** Il rapporto studenti regolari/docenti (*iC05*) diminuisce a causa di un numero di iscritti che non cresce molto, mentre è cresciuto il corpo docente. Tale rapporto si attesta a 3.9, mentre il corrispondente valore regionale e nazionale è ancora più basso. Il numero di ore erogate da docenti di ruolo (*iC19*) risulta positivo a dimostrazione di una politica assunzionale di ateneo che punta su un corpo docente stabile e quindi più incisivo nelle politiche didattiche. Anche l'indicatore *iC08* della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento si conferma stabilmente al 100% e al di sopra delle medie di riferimento in linea con la scheda dell'anno precedente. Infine, l'indicatore *iC09* di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali si conferma pari a 1.1, ben al di sopra del valore di riferimento 0.8, e al di sopra di tutte le medie disponibili.
- 2. Regolarità degli studi.** Nonostante la percentuale di laureati nel 2022 entro la durata normale del Cds (*iC02*) sia scesa al 32.4% (dal 44.10% del 2021), sintomo del fatto che la fase di entrata nella laurea Magistrale dalla Laurea triennale presenta ancora un rallentamento legato alla fase di

transizione LT→LM, la percentuale di laureati al 1 anno dalla durata del corso normale (*iC02bis*) è diminuita sensibilmente rispetto al dato precedente, attestandosi al 73.5%. Tale andamento è in linea con il dato nazionale e addirittura migliore del dato regionale (59.10%), dimostrando anche il fatto che la diminuzione del tempo di iscrizione alla LM migliorerebbe il *iC02*. C'è da sottolineare che la percentuale di studenti che proseguono al II di laurea rappresenta la quasi totalità degli iscritti (95.5%), in linea con il dato regionale e nazionale. L'indicatore *iC17* della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, rimane stabilmente al di sopra delle medie di riferimento. È interessante inoltre sottolineare che è nulla la % di studenti che passano ad altro corso di ateneo, così come la % di abbandoni che è piuttosto esigua (4.2%). Questo dimostra una offerta didattica che attrae e è in grado di soddisfare gli studenti.

- 3. Soddisfazione dei laureati (*iC18*).** La percentuale di studenti che si riscriverebbe allo stesso corso di laurea è un dato positivo che anche se con qualche fluttuazione negli anni si attesta su una percentuale del 81,3% per il 2022 con una leggera flessione rispetto al 2021 (85.6%). Il numero di studenti soddisfatti del CdS è piuttosto elevato (90.6%), anche se in leggera flessione rispetto al 2022 (98.4%), in controtendenza con quello a livello regionale e nazionale.
- 4. Occupabilità dei laureati.** Gli indici *iC07*, *iC07bis* e *iC07ter* che si riferiscono alla condizione occupazionale nel 2022 dei laureati nei tre anni successivi alla laurea dimostrano come la capacità di creare occupati da parte del CdS è elevata con valori dal 90.7% al 92.9% in dipendenza del tipo di accordo lavorativi, anche se il dato è in leggera flessione rispetto al 2021 che si attestava al massimo al 94.3%. Questo a fronte di un incremento di iscritti nel 2022 e in linea con il dato regionale e nazionale. Anche gli indici *iC26*, *iC26bis* e *iC26ter* dimostrano come l'occupabilità dei laureati sia un dato stabile, con percentuali che si attestano tra l'80 e l'87% in dipendenza del tipo di contratto di lavoro.

Criticità

- 1. Attrattività.** Occorre evidenziare che l'indice *iC00a* è risalito da 26 a 41, sintomo del fatto che è addirittura in controtendenza rispetto alle medie regionali e nazionali. Anche l'indicatore *iC00c* (Se LM, Iscritti per la prima volta a LM) cresce a dimostrazione del fatto che le iscrizioni stanno risalendo. Inoltre, gli indicatori *iC00d-f*, registrano una stabilizzazione del valore degli indicatori relativi agli immatricolati e agli iscritti a valori simili a quello dello scorso anno con una leggera tendenza al rialzo. Tuttavia, l'attrattività degli studenti provenienti da altri atenei (*iC04*) si conferma bassa anche a fronte di un aumento degli iscritti, confermando la natura provinciale del CdS che attrae prevalentemente studenti della LT di Roma Tre.
- 2. Regolarità degli studi.** Il conseguimento dei CFU previsti dal CdS nel primo e nel secondo anno risulta debolmente peggiorato. In particolare, la % di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli previsti è passata dal (*iC13*) 49.8% al 40.8%, rispetto alla media nazionale del 54% e a quella regionale del 45%. Con riferimento al II anno e agli studenti che hanno conseguito almeno 20 CFU e che si iscrivono al 2 anno la percentuale diventa del 59.1% con una inflessione netta rispetto al 2021 che era pari a 71.4%; tale percentuale riduce al 9.1% se il numero di CFU conseguiti è pari ad almeno 40 (*iC15*, *iC15bis*). Questi dati dimostrano la difficoltà per gli studenti di stare al passo con il ritmo lezioni/esami, probabilmente imputabile alla fase di transizione dal LT a LM. Al contrario di quanto evidenziato lo scorso anno, nel 2022 c'è stata inoltre una flessione degli indici *iC00g*, *iC00h* e *iC02* che misurano la quantità di studenti che si laureano o si laureano entro la durata normale del corso, benché comunque in linea con le medie di riferimento.
- 1. Numero di CFU conseguiti dall'estero.** Questo è un dato che storicamente ha rappresentato un punto debole del Cds ma che è drasticamente diminuito fino a raggiungere valori per tutti gli indici (*iC10-iC12*) pari allo 0%. In particolare, il numero di CFU degli studenti Italiano conseguiti all'estero è pari costantemente a 0% dato che presenta anche a livello di Ateneo, sintomo del fatto che è un problema di livello superiore. Anche l'attrattività di studenti stranieri è nulla. Tali dati sono assolutamente inferiori rispetto alle medie regionali e nazionali.

Obiettivi

- 1. Attrattività.** L'obiettivo è portare nel prossimo triennio l'indicatore *iC04* ai valori delle medie di riferimento.

- 2. Regolarità degli studi.** L'obiettivo è riportare gli indicatori relativi ai valori degli anni precedenti, in linea con le medie di riferimento.
- 3. Internazionalizzazione.** L'obiettivo del CdS rimane di continuare a garantire, anche con modalità differenti, contatti con enti/istituzioni internazionali per limitare i suddetti impatti.

Azioni proposte

- 1. Attrattività.** Il CdS propone di mantenere il gruppo di lavoro per le attività di orientamento per favorire l'attrattività del CdS, da monitorare attraverso gli indicatori iC00 e l'indicatore iC04, come previsto dal Piano Strategico di Dipartimento 2021-2023. Inoltre, il Gruppo del Riesame si è fatto promotore di una preliminare possibile revisione dell'offerta formativa dei vari CdS e sono in corso attività di valutazione da parte di tutti i membri del Collegio Didattico in Ingegneria Civile, su possibili proposte agli ordinamenti ed ai corsi del CdS. Si propone inoltre di incrementare le attività del laboratorio didattico, le cui attività sono molto apprezzate dagli studenti. A tal proposito l'azione proposta ha già visto l'introduzione di una nuova strumentazione (sand-box) mirata a supportare gli insegnamenti di idraulica del sottosuolo, nonché all'acquisto di un meccano per la costruzione di modelli in scala ridotta di costruzioni varie (ponti, edifici, etc..) da analizzare sia in campo statico che dinamico. Nell'ambito del dipartimento di eccellenza è stata acquistata anche una Tavola vibrante per testare piccoli provini in campo dinamico e sismico, che potrà certamente rappresentare un punto di attrattività. Si consiglia un'azione maggiormente incisiva nella promozione delle attività del laboratorio. Il Cds dispone ora di una sala dedicata allo svolgimento delle attività di preparazione della tesi di laurea: tale struttura può garantire una migliore compatibilità di tali attività con la regolare frequenza degli insegnamenti. Si è pensato, inoltre, di incrementare la visibilità del CL mediante il rafforzamento della presenza ai momenti di contatto con il mondo del lavoro, CV@lunch in primis. E' imperativo assicurare inoltre che la visibilità sui media sia più efficace possibile: in particolare il sito internet del dipartimento deve essere fruibile e aggiornato. Aspetti innovativi, introdotti nelle molte revisioni dei programmi degli insegnamenti, nonché delle modalità di erogazione della didattica, meritano di essere resi visibili ai potenziali studenti mediante diffusione capillare sui social di più ampio utilizzo. Inoltre, sono in fase di avvio le attività della neonata associazione ALUMNI, che ha lo scopo, tra gli altri, di creare un network tra ex-studenti, aziende, docenti e studenti di Roma Tre. Immaginiamo che queste iniziative possano aumentare l'attrattività esterna della LM ICPRN.
- 2. Regolarità degli studi.** Si ritiene che il peggioramento dei valori degli indici relativi alla regolarità sia essenzialmente legato agli effetti di medio termine della pandemia COVID19 e quindi non sia necessario, allo stato attuale, intraprendere ulteriori azioni. Ovviamente è necessario monitorare l'andamento dei valori per avere conferma di quanto sopra esposto.
- 3. Internazionalizzazione.** Già da un paio di anni sono state intraprese azioni per incrementare la mobilità internazionale degli studenti del CdS (*iC10*, *iC11*): borse di studio per la mobilità internazionale finanziate dal CdS, azioni volte al contatto con l'ambito internazionale (International Project Week, International Project Week Light, seminari svolti da docenti stranieri nell'ambito del Dottorato di ricerca ma aperti anche agli studenti del CdS). Al fine di aumentare la visibilità internazionale, il Collegio Didattico sta organizzando la prossima edizione della International Project Week che si terrà nel mese di maggio 2024 e che ospiterà più di 100 studenti da diverse parti dell'Europa. Si propone di continuare tali azioni nel tempo, di monitorarne l'effetto nel tempo (sebbene non tutte queste azioni siano tracciate dagli indicatori), nonché di mantenere i rapporti con enti/istituzioni internazionali, per incrementare l'attrattività del CdS verso l'estero (*iC12*). Si propone, inoltre, di individuare con precisione quali siano i motivi dello scarso successo dei progetti Erasmus, e ricevere dai Coordinatori di Dipartimento i tali attività suggerimenti per azioni efficaci.